



GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE (CAP)

Via Leonardo Da Vinci n. 6 - 67100 L'AQUILA (AQ)
cap@regione.abruzzo.it

Alla Direzione Generale
Ai Dipartimenti regionali
Ai Servizi Autonomi
Ai Servizi regionali per il tramite dei Dipartimenti
Al Gabinetto di Presidenza
Alle Segreterie politiche dei Componenti l'Esecutivo regionale
LORO SEDI

OGGETTO: *Conflitto di interessi. Modulistica in uso. Comunicazioni.*

Nell'ambito delle attività svolte dal Servizio scrivente, si ritiene opportuno evidenziare gli aspetti che seguono in relazione all'oggetto.

Come noto e come comunicato con nota CAP prot. n. 0317412 del 30/07/2025, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale è stato aggiornato, da ultimo, con D.G.R. n. 429 del 15/07/2025.

In sede del suddetto aggiornamento, è stata altresì predisposta la nuova modulistica "parlante" in uso all'Ente, il tutto pubblicato al link <https://trasparenza.regione.abruzzo.it/system/files/allegati/35/2025-11-18/codice-di-comportamento.zip>.

Con particolare riferimento alle disposizioni in materia di conflitto di interessi, è stato predisposto il modello n. 2 (allegato), che contiene le casistiche di astensione previste dalla normativa di riferimento.

Tra queste, vi è anche l'astensione *"dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6, co. 7 e 8, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025)"*.

Difatti, le pronunce dell'ANAC in materia (cfr. ad es. fasc. ANAC n. 3364/2024 e parere ANAC fasc. n. 872/2025), evidenziano che *"... la sussistenza di relazioni familiari tra capi e sottoposti (Dirigente di Dipartimento/responsabile del Servizio del medesimo Dipartimento) non dà luogo a fattispecie di incompatibilità. Il legislatore stesso ha indicato che l'obbligo di astensione è una misura efficace in simili casi. Pertanto, il Dirigente sarà tenuto ad astenersi da tutte quelle attività, decisioni, valutazioni che producano un beneficio/nocumento - diretto o indiretto - al coniuge a lui sottoposto. Analogamente, quest'ultimo sarà tenuto a considerare le circostanze nelle quali astenersi per evitare ogni posizione di conflitto e condizionamento (cfr. Atto del Presidente del 18 maggio 2022, fasc. Anac n. 1987/2022)"*.

Anche lo stato di coniuge separato/divorziato, condizione che la normativa in materia di Codice di Comportamento non contempla esplicitamente, potrebbe potenzialmente dar luogo ad una condizione di non completa imparzialità che, pur se non elevabile a situazione di incompatibilità, è suscettibile comunque di configurare una situazione di conflitto di interessi, con conseguente dovere di astensione, fosse anche solo per ragioni di convenienza, in linea con i contenuti del Codice di Comportamento di cui sopra e del suddetto modello



GIUNTA REGIONALE

n. 2, ove si prevede “....di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza” (art. 7, co. 1 D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., art. 6 co. 11 e art. 7 co. 1 D.G.R. n. 429/2025).

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente ai fini dell’osservanza, con invito ad acquisire le dichiarazioni di cui al citato modello n. 2 da parte di tutto il personale incardinato presso le strutture dirette, ove non si fosse già provveduto.

Ai fini di certezza amministrativa, si invitano le SS.LL. a procedere a detta acquisizione anche con riferimento al personale che abbia eventualmente rilasciato la generica dichiarazione di assenza di conflitto di interesse sulla base della previgente modulistica.

Anche i Direttori/Dirigenti che, eventualmente incaricati prima del 15 luglio 2025, non avessero provveduto al rilascio delle dichiarazioni di cui al citato modello n. 2, provvederanno alla sua compilazione, con restituzione alle strutture deputate secondo le previsioni di cui all’art. 6 commi 2, 3 e 4 del Codice di Comportamento.

Le astensioni in caso di conflitto di interesse, si applicano, in quanto compatibili, anche al personale del Gabinetto di Presidenza e delle Segreterie Politiche (art. 2, co. 3, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025), che è pertanto tenuto al rilascio delle dichiarazioni in base al citato modello n. 2, con restituzione alle strutture deputate secondo le previsioni di cui all’art. 14 comma 6 e 9 del Codice di Comportamento e all’art. 10 comma 5 della D.G.R. n. 41 del 2/2/2017 e s.m.i.

Cordiali saluti.

*Il Responsabile dell’Ufficio
Prevenzione della Corruzione
Ing. Gianluca Marchetti*

*Il Dirigente del Servizio Autonomo
Controlli e Anticorruzione
Dott.ssa Francesca Iezzi*